



Coord. Nazionale  
Penitenziari



15 novembre 2006

# ULTIM'ORA

## FESI 2006

In data odierna al DAP si è svolto l'incontro per la determinazione dei criteri di ripartizione del FESI 2006.

**Nel corso della riunione la delegazione UIL ha rilevato l'esigenza di apportare sostanziali modifiche ai criteri adottati per l'anno 2005**, nel senso indicato nell'ultima ora del 7 novembre scorso, causa le gravi disparità di trattamento registrate.

Una modifica concettuale all'impianto predisposto dall'Amministrazione partendo da una ripartizione più equa e trasparente dei fondi, basata su criteri oggettivamente indiscutibili, semplificando i criteri di ripartizione e incentivare anche la contrattazione decentrata.

Nel corso della riunione l'Amministrazione ha di fatto rappresentato l'impossibilità di modificare le somme già stanziare a causa dei ristretti tempi tecnici a disposizione dal punto di vista contabile.

Ha poi rappresentato l'inopportunità di rivedere l'impianto complessivo dell'accordo 2005 stante l'imminenza della fine dell'anno. Si è dichiarata, però, disponibile ad inserire qualche modifica e/o integrazione per venire incontro alle esigenze rappresentate dalle OO.SS.

Se ciò consentirà di rimediare alle ingiustizie registrate lo scorso anno (matricole, NTP e posti fissi), **sulla cui denuncia la UIL rimase isolata**, non possiamo che considerare una magra consolazione il risultato ottenuto.

**La UIL, infatti, sostiene un cambiamento radicale che non sembra trovare la convergenza di tutti. Da tempi non sospetti conduciamo la battaglia per garantire un'equa ripartizione del fondo ma il risultato che sembra emergere dall'incontro odierno, che pure recupera le ingiustizie passate, non può essere ancora ritenuto soddisfacente.**

Aspettiamo ora di ricevere copia della nuova bozza per valutarne i contenuti.

Già da ora, però, anticipiamo che **se la nuova ipotesi non assumerà le indicazioni della UIL, non esiteremo a manifestare la nostra disapprovazione negando la nostra firma.**

Il futuro dirà poi se ancora una volta avevamo ragione noi!!



Coordinamenti Nazionali  
Polizia Penitenziaria

Segreterie Nazionali

## Comunicato unitario del 15 novembre 2006

Si è finalmente tenuta ieri sera presso il DAP, dopo le innumerevoli richieste di incontro e le forti pressioni operate dalle scriventi OO.SS. già dal mese di giugno di quest'anno sui vertici dell'Amministrazione penitenziaria, la riunione sul Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali anno 2006 della Polizia penitenziaria.

Un incontro che non esitiamo a giudicare insoddisfacente, e che pone l'attuale vertice del Dipartimento - ancora una volta - di fronte a precise e pesanti responsabilità per aver dissennatamente ritardato l'avvio della trattativa nei tempi e nei modi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La ormai prossima chiusura dell'esercizio finanziario corrente, gli obblighi e gli adempimenti imposti dalla normativa contabile vigente all'amministrazione penitenziaria, finiranno infatti per produrre intollerabili conseguenze nelle aspirazioni dei poliziotti penitenziari e nell'agire delle rappresentanze sindacali del personale al tavolo negoziale, rendendo improbabile - come era invece nelle intenzioni delle scriventi OO.SS. - accedere ad una riforma complessiva dell'accordo sottoscritto per il biennio 2004/2005.

Le somme assegnate dall'amministrazione centrale ai vari provveditorati regionali nelle scorse settimane, per un totale di circa 15 milioni di euro netti, erogate esclusivamente sulla base della spesa sostenuta da ognuno di essi nello scorso anno, non potranno essere suscettibili di modifiche e dovranno essere impegnate dall'amministrazione entro il prossimo 28 novembre, pena la restituzione dell'intero stanziamento alle casse dello Stato.

Le scriventi OO.SS., preso atto della grave situazione determinatasi, hanno protestato fortemente con la delegazione di parte pubblica, stigmatizzandone il comportamento e l'irresponsabilità palesata nell'occasione nei confronti del personale di Polizia penitenziaria.

La discussione proseguirà il prossimo 20 novembre, vi terremo tempestivamente informati dell'evolversi della situazione.

Nel frattempo, però, auspichiamo che i nuovi vertici politici responsabili del Ministero della Giustizia - cui faremo giungere le nostre ferme proteste per quanto accaduto - si adoperino nelle sedi opportune per dotare l'Amministrazione penitenziaria di una dirigenza capace di distinguersi in positivo rispetto al passato.

Fraterni saluti

**OSAPP**  
**CGIL**  
**CISL**  
**UIL**  
**SIAPPE**  
**UGL CLPP LISIAPP**

**Beneduci Leo**  
**Quinti Francesco**  
**Mammucari Marco**  
**Sarno Eugenio**  
**D'Alisa Gennaro**  
**Moretti Giuseppe**